

**DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 29/09/2020:
"INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI ROMAGNOLI ANTONELLO E SALVATORI MIRKO PROT. N. 13062 DEL
19/09/2020".**

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Romagnoli? Prego.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Chissà se funziona. Ecco. Dunque, allora, premesso che il comune di Pollenza e in particolare proprio la cittadina di Pollenza è risultata praticamente immune dall'attacco virale. Premesso che la particolare situazione post pandemia e le raccomandazioni del CTS circa i periodi di vacanza privano ad interessanti prospettive per la stagione estiva a livello locale, soprattutto doppiamente nel mese di agosto, avendo intuito ciò in un precedente consiglio comunale, la minoranza tutta si era messa a disposizione per pensare a qualche iniziativa interessante che riavvicinasse la cittadinanza alla normalità e che allo stesso tempo potesse portare il nome di Pollenza in primo piano e fare arrivare i visitatori. Considerato che, quando si vuole come nel caso della recentissima questione discarica, è possibile sedersi tutti insieme intorno ad un tavolo, discutere e quindi trovare delle possibili soluzioni alle varie problematiche, considerato inoltre che la questione della fretta e dell'emergenza piuttosto comoda quando non si sa come giustificarsi e già da questa amministrazione utilizzata per dipanare scomode matasse, non ha valore a priori perché l'attività è stata proposta dalla minoranza stessa prima di qualsiasi proposta dell'amministrazione, si chiede a lei signor sindaco o al competente assessore di rispondere ai seguenti quesiti:

Perché prima si afferma che Pollenza non ha vocazione turistica e i soldi spesi sarebbero stati inutilmente spesi, e poi si tira fuori in modo quasi carbonaro un cartellone di eventi estivi che non hanno né capo né coda, senza la minima organizzazione, supporto dei media.

Perché a fronte di una stagione estiva, direi a questo punto fortemente voluta, non si sono attivate quelle ovvie e necessarie procedure logistiche che rendessero il tutto più invitante e fruibile? Parliamo di pubblicità finalizzata, parliamo di ascensore talvolta funzionante a singhiozzo, parliamo di disinfestazione e derattizzazione preventiva mai eseguita, parliamo di zona pedonale in centro storico male organizzata nella comunicazione, negli orari e in tutto il resto; parliamo di cattivi odori lungo la passeggiata di ponente, parliamo di arredi e decori urbani da cortina di ferro, parliamo di ricchezze storico culturali e artistiche di primo piano a livello nazionale aperte quando non c'erano visitatori e puntualmente chiuse quando i visitatori erano presenti anche in numero considerevole, cioè in agosto; parliamo di scarsa pulizia effettuata con scansioni temporali non idonee per il periodo e con macchinari inefficaci e non adeguati per un paese con percorsi selciati, per altro ormai pericolosamente disposti. Parliamo di assenza di un punto di riferimento come presidio turistico ricettivo per i visitatori, costretti a chiedere in giro alla popolazione dove trovare quel determinato posto o ristorante o altro. Parliamo di mancata organizzazione dei turni di apertura per i locali del centro e così ancora.

Perché il mese di agosto il centro storico di Pollenza, unica risorsa turistica del comune con la abbazia di Rambona tristemente abbandonata è stata chiusa al resto del mondo? Non si potevano utilizzare ad esempio i giovani dell'associazione culturale Massimo Romagnoli, associazione culturale, ma anche di altre associazioni locali per tenere aperto un info-point in paese con quattro locandine e tre brochure e svolgere il ruolo di accompagnatori e guide presso i siti di interesse invece di essere utilizzati come assistenti alla

pigiatura dell'erogatore di igienizzante alcoolico nelle previste e purtroppo poco frequentate serate del mese di luglio?

Perché è stata coinvolta una società cooperativa come la Meridiana durante le su citate serate, e con quale mansione, visto che questa società si occupa che io sappia della gestione dei musei sì, ma di quelli del comune di Macerata? Infine, sono stati sufficienti i soldi stanziati in bilancio e come sono stati spesi? se possibile capitolo per capitolo Grazie.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Chiedo all'assessore Ranzuglia di rispondere per quanto di sua competenza.

ASSESSORE (RANZUGLIA MARCO):

Grazie sindaco. Parto dal, da una considerazione. *Audio assente/incomprensibile dal min. 0:46:22 al min. 1:03:27*

Dispiaciuto perché pensavo che potesse essere come dire, apprezzata la possibilità che anche in un momento così complicato avevamo dato al territorio la possibilità di passare qualche serata in armonia, anche perché il mese di agosto, è successo quello che avevamo previsto, perché il mese di agosto a parte i 10 turisti, 12-15 turisti che voi dite che sono stati a chiedere a destra e a manca, tutti si sono riversati dove? Tutti si sono riversati o in montagna o al mare, questo è stato. Questo è stato perché non ha molti, moltissimi anzi diciamo che la statistica dice che rispetto all'anno scorso la massa turistica non è cambiata nel mese di agosto, sono cambiati i posti dove sono stati, perché si sono più localizzati in Italia anziché in Europa, anziché all'esterno, questo è stato. Però voglio dire, questo per carità ognuno la pensa come vuole però ripeto è stata una cosa un po' che effettivamente mi è dispiaciuto.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Non voglio annoiare e dilungarmi. Aggiungo tre o quattro cose perché ci sono anche delle cose invece su cui è giusto come dire, fare anche autocritica. Per esempio la zona pedonale in centro storico male organizzata dalla comunicazione, vero verissimo, dall'anno prossimo si cambia assolutamente registro, a maggio convocherò io direttamente l'assessore Primucci in una riunione in cui poi se non si trova d'accordo decidiamo noi per tutti, perché io pensando di fare cosa gradita sono andato da ogni singolo commerciante a chiedere quale fosse la soluzione che meno lo mettesse in difficoltà perché tutto c'era fuorché la volontà, come dire quest'anno della serie se pensi che la zona pedonale può essere una minima penalizzazione dopo tre mesi che sei stato chiuso guarda, soprassediamo, facciamo che per un anno non abbiamo detto nulla e se ne parla l'anno prossimo,. C'è stato chi mi ha detto che la voleva e la voleva in una maniera assurda, chi non la voleva e mi ha telefonato dopo due giorni per dirmi no ho cambiato idea quasi se la fai, chi mi ha detto che la voleva e quando, oppure che voleva gli spazi per mettere fuori i tavoli, le attività di bar e ristorazione per allargare il proprio spazio, cosa che era molto, come dire, ben voluta da noi c'era tutto, proprio da parte mia come dire la massima disponibilità, come ho detto sì sì va bene, va a fare domanda per occupazione del suolo pubblico e poi non è venuto a farla la domanda, che non c'ha avuto nemmeno la creanza, la buona creanza di farmi una telefonata, no perché come dire, io come dire non mi picco, non sono, io sono sempre molto orizzontale con tutti, però tra virgolette no, sono sempre il sindaco. Se ti telefono due volte per dirti se vuoi lo spazio per mettere i tavoli mi dici di sì e poi non vieni nemmeno a fare la domanda per l'occupazione del suolo pubblico, non mi telefoni manco perché hai cambiato idea, voglio

dire ci dà anche un po' l'idea secondo me di qualche situazione problematica che ci sta dentro le teste qua dentro il centro storico, però sulla zona pedonale ho sbagliato io, ho sbagliato io, l'anno prossimo riunione a maggio sperando che non viviamo un altro periodo come questo poi, se cerca di temperare le esigenze di tutti, se non si tempera si tempera le nostre che decidiamo. L'altra cosa, i punti di accoglienza turistica, io vorrei aprire un capitolo, mi dispiace parlare degli assenti ma secondo me bisogna anche un attimo guardarsi allo specchio dentro questo paese e dire chi fa cosa, perché sui paesi delle nostre dimensioni chi è che ha un ruolo preponderante nel fare per lo meno l'accoglienza turistica, tenere aperto un info point, fare un po' di promozione del territorio, tanto che lo ha nel proprio nome è la Pro Loco, è la Pro Loco. Avete notizia? Avete notizia? Io non ce ne ho notizia, mi dispiace, lo dico con rispetto verso le persone che ne fanno parte, ma oggi è un'entità che non esiste, è un'associazione che sta sulla carta, non esiste, non è un'associazione che assolve al proprio ruolo perché seppur con tutte le restrizioni imposte dalla pandemia, quello che giustamente lei consigliere Romagnoli giustamente lei consigliere Salvatori sottolinea qui, l'apertura di un info point, cose che c'erano state negli altri anni, durante la mostra dell'antiquariato. Quest'anno niente. Non c'è stato niente. Nessuno che come dire, che un minimo si è fatto avanti, si ci siamo, non ci stanno più le persone, cioè diciamo le cose come stanno, non ci stanno le persone. Qui esistono le associazioni, non esiste le persone dentro le associazioni, si fanno le riunioni una volta l'anno per rinnovare le cariche o per fare i pranzi sociali ma poi durante l'anno non ci stanno le persone, però quassù, quassù perché questa è proprio una caratteristica molto del capoluogo, lasciatemelo dire come sapete la mia provenienza non è dentro queste mura, quassù ci piace specchiarsi, ci piace tanto solamente questo specchio è deforme evidentemente perché vediamo una realtà che non è più quella che esiste nella realtà. Abbiamo uno specchio deforme, evidentemente dovremmo ricomprarci lo specchio. Questo ovviamente io mi ci accaloro ma non ce l'ho con voi perché non è certo vostra la responsabilità, e ci mancherebbe altro, e comunque sia la responsabilità è giusto che sia sempre nostra, anche quando le cose non funzionano perché non è che ci stiamo solo per le cose per farci belli, ci sta pure quando le cose non funzionano. Disinfestazione derattizzazione, allora la disinfestazione non l'abbiamo fatta per sette anni, l'abbiamo fatta su pressione della popolazione a agosto, devo dire che forse non è stata la decisione più saggia, non l'abbiamo portata a termine per un guasto del macchinario, è vero che se uno decideva di farla deve fare un programma di disinfestazione come giustamente avete sottolineato, che va fatta a giugno, va a fine maggio, va fatta a fine giugno, va fatta almeno a fine luglio con tre passaggi annuali. Io sinceramente sono molto dubbioso sul fatto se la faremo o meno l'anno prossimo perché secondo me in sette anni che non l'abbiamo fatta non è, cioè da un dato, la disinfestazione al comune costa 500 €, la disinfestazione efficiente che la fa mia zia a casa sua le costa 180 €, 180 € una disinfestazione efficiente su una casa con corte e se per tutto il comune costa 500 € domandiamoci anche quanto effettivamente questi trattamenti di disinfestazione pubblica che poi necessariamente passa sulla via pubblica e spruzza il prodotto diluito in acqua fino a un massimo del 5%, quando poi sia realmente efficace perché poi uno se nel proprio giardino dove c'è il verde, i vasi, durante l'estate non cura la propria proprietà privata per n. motivi, oppure semplicemente continua a dare l'acqua ai vasi perché d'estate fa quello e dopo le zanzare cioè passa la disinfestazione il comune due giorni, tre giorni dura, magari un minimo di beneficio e poi si ricomincia. Comunque sicuramente ci dovremmo fare un ragionamento l'anno prossimo. Derattizzazione, abbiamo montato, abbiamo, il Cosmari che è il concessionario del servizio di igiene urbana ha montato, assessore Primucci mi dica se sbaglio 70/80 esche in più, topicide rispetto alle 100 che avevamo disseminato nel territorio e lo ha fatto nel mese di luglio, ad oggi abbiamo, l'assessore Primucci ce l'ha non so se già adesso può essere più preciso ma abbiamo poi in ufficio tecnico tutta la piantina dove sono, dove stanno localizzate, comunque abbiamo praticamente raddoppiato il servizio derattizzazione, forse non è sufficiente dovremmo ancora potenziarlo. Abbiamo da contratto ulteriori 20 o 25 esche ancora non posizionate eventualmente da posizionare, se ci fate presente o se ci verranno segnalazioni dei cittadini di zone critiche,

sicuramente siamo in grado di poter andare a potenziare quell'intervento localizzandolo dove serve. L'ascensore, l'ascensore che non funziona o che è stato chiuso presto la sera, allora non funziona, l'ascensore di norma funziona, ogni tanto, qualche volta più spesso si rompe, si guasta; poi si guasta perché comincia ad essere vecchio, si guasta perché i ragazzi ci saltano dentro e va in blocco e quindi devono intervenire gli operai, cioè ci stanno X motivi, cioè questo abbiamo, c'è quando va in blocco c'è se ci stanno i vigili in servizio si chiama l'operaio reperibile o la ditta, se si blocca durante l'orario di lavoro normale la mattina gli operai uguale, se attua le procedure, adesso io francamente non so come si fa a non far bloccare un ascensore. Ora, potremmo anche dire cambiamo gli ascensori, quando avremo i soldi forse valuteremo anche quello, sicuramente il fatto che non sono più così nuovi implica ogni tanto un maggiore fermo di questi, di questi macchinari. Altre, va bene il selciato, sul selciato ci siamo misurati anche più volte in questo consiglio comunale, il problema è quello che abbiamo detto altre volte, che mi ero segnato? Perché giusto, ci stanno anche delle osservazioni giuste che è quello che ho detto. Quanto ai cattivi odori, ecco no i cattivi odori lungo la passeggiata di ponente a che si fa riferimento? No chiedo scusa veramente non...

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Non so a che cosa siano precisamente legati ma forse ci sarà un allevamento di cavalli da qualche parte, perché.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Ah ok.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Perché in certe giornate.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Ok. L'arredamento poi. Non lo so, non so oggettivamente non so rispondere su questo. Arredi e decori urbani da cortina di ferro è vero, fa schifo. Abbiamo infatti non in programma di cambiarli, fosse stato tra virgolette per noi che abbiamo fatto ordine e quant'altro per tempo per poterli posizionare già nel mese di luglio, saremmo stati felici perché abbiamo stanziato le cifre, abbiamo fatto gli ordini. I vasi per capirci, i vasi in piazza che dividono la zona pedonale da via Roma che sono un obbrobrio che oggi stanno lì perché se uno li leva le macchine di fatto vanno a parcheggiare fino davanti la porta della chiesa, quindi tocca comunque lasciarceli. Questi andranno via, sono state ordinate delle fioriere in ghisa, una cosa molto più carina, molto più con un'attenzione all'estetica, uguale per la piazzetta dietro a Banca Marche verrà pedonalizzata, abbiamo ordinato anche lì degli elementi di arredo che sono arrivati se non sbaglio la settimana scorsa e che adesso dovranno montare anche se non c'è più tutta questa urgenza. Abbiamo cambiato tutta la staccionata, ordine fatto se non sbaglio nel mese di maggio, tutta la staccionata intorno alle mura, per quando è arrivata è andata a finire avete visto il montaggio a fine agosto inizio settembre. Addirittura è arrivata, abbiamo ordinato tutto dello stesso tipo, andando a sballare gli scatoloni ce ne erano tot metri di un tipo tot metri di un altro, cioè la ditta oltre ad aver portato alla lunga causa Covid, perché ora più o meno su questo causa Covid ci giocano tutti, anche le ditte nelle lungaggine delle consegne, tant'è vero che gli elementi di arredo qui in piazza che dovevano arrivare per luglio praticamente arriveranno a fine ottobre inizio novembre, che uno, ci stiamo domandando anche sull'opportunità di posizionarli già in inverno, magari sì per Natale, però di sicuro avrebbe fatto ben altra figura apparecchiare, preparare il paese come giustamente da voi sottolineato durante il mese di luglio. In teoria ci sta alcune cose che per la prossima estate andranno a posto, questo perché do va, sta roba prima o poi arriva e viene,

e viene montata; su alcune cose invece dove toccherà lavorare, anche prendendo spunto dalle sollecitazioni vostre, quali per esempio fare un'isola pedonale seria, organizzata bene che permetta ai commercianti di lavorare e alle persone di vivere gli spazi della piazza e nel centro storico più in armonia. Prego, prendetevi il tempo che volete perché anche noi abbiamo sfornato ampiamente.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Abbiamo sfornato? Ah va bene. No no no. No, soltanto, dico soltanto che lungi da me parlare di malafede o di, ma ci mancherebbe voglio dire. Ovvio che in certe situazioni anche uno cerca di fare quello che è possibile o altro. Quello che volevo sottolineare io è che, poi possiamo discutere, io sto qui tu fai, non faccio eccetera eccetera. Cioè mi sarebbe piaciuto perché siccome quando abbiamo risolto, abbiamo intavolato il discorso sulla discarica, mi pare che ci siamo trovati tutti insieme, ognuno ha detto la sua, abbiamo trovato le soluzioni. Visto che, come era partita la situazione nulla si faceva e niente io pensavo che fosse tutto chiuso, invece se magari uno avesse detto oh allora è uscito questo decreto, vogliamo provare a fare qualcosa, anche solo per il territorio, solo per Pollenza, quello che ci pare, però magari si poteva insieme visto che essendo, vivendo noi la realtà del paese, forse qualche piccolo particolare in più, qualche idea la possiamo portare, si poteva fare qualche cosa, anche spendendo meno forse per dire, ma qualcosa di un po' più condiviso, in maniera tale che l'avessimo se non altro deciso insieme. Riprendendo il discorso delle associazioni, certo e lo so anche io che è così. Ecco perché dicevo se magari da qui avessimo tirato fuori qualche idea, probabilmente forse anche, o per conoscenza diretta o per amicizia, potevamo tirare fuori qualche collaborazione in più. Si poteva fare un certo tipo di ragionamento poi magari, il fatto più o meno del successo, del risultato questo non dice niente voglio dire. Però io vi posso garantire che cheché se ne dica il mese d'agosto quest'anno è stato così frequentato che mai era successo. Allora se magari insieme avessimo deciso di fare qualcosa che poteva permettere al paese di essere visitabile anche nel mese di agosto, probabilmente era una cosa positiva e ripeto, sollecito il fatto che in qualche modo o non lo so, mediante comunicazione ci fosse un pochetto più di compartecipazione, magari si poteva fare qualcosa che chiedendolo da paesano, da paesano mi è risultato mancante, mancante di qualcosa e non, ci mancherebbe, per cattiva volontà dell'assessore o perché non gli andava di farlo, ci mancherebbe, chi dice no, però se si magari insieme l'assessore avesse detto, il sindaco avesse detto ok proviamo a fare qualcosa perché abbiamo più possibilità, c'è maggiore apertura, ok vediamoci un attimo, organizzate, facciamo le riunioni dei capigruppo, facciamo quello che ci pare, si poteva pensare qualcosa insieme che fosse condiviso e non fosse uscito fuori così tutto da una botta una sera dice no, c'è la stagione Pollentina. Da dove è scappata fuori che non si faceva niente? E ripeto, non per denigrare l'impegno di chiunque ci si è impegnato, ma per pensare a qualcosa che fosse fatta insieme e poi ultima considerazione, io non lo so l'assessore ci ha riportato i conti, no? io volevo soltanto sapere se quanto avevamo, avevamo insomma, era stato preventivato sostanzialmente corrispondesse ai soldi che sono stati spesi, perché siccome non ho sentito parlare di soldi per pubblicità, cartellonistica, manifesti, allora eventualmente.

ASSESSORE (RANZUGLIA MARCO):

No no, siamo rientrati ampiamente perché comunque sia ci siamo anche dati la possibilità di lasciare nell'eventualità che fossero serviti fino alla fine dell'anno qualcosa per altre situazioni. Tipo, per esempio l'iniziativa che abbiamo fatto lo scorso fine settimana di Overtime che ha dato un altro tipo di, insomma ha dato un certo spessore culturale di visibilità o quant'altro. Tant'è che, anche vedi, Overtime adesso scusatemi è perché non potevo nemmeno parlare, però l'evento di Overtime è nato, cioè questi tipi di eventi nascono con almeno quattro mesi di anticipo, occorrono tre mesi di anticipo per programmarli. Quest'anno proprio in virtù di tutta questa roba qua che uno non la vuole mettere davanti per crearsi un

alibi, ma comunque è venuta fuori circa venti giorni fa l'ufficialità. Cioè, il ritardo è stato anche di questo, non è vero che è uscita, non è una stagione estiva quella di Pollenza, gliel'ho detto consigliere, non è uscita nemmeno il giorno prima, cioè è uscita dieci o quindici giorni prima perché? Perché il decreto proprio è nato il 16 di giugno. Noi abbiamo fatto quello che realmente potevamo fare in quel momento e non ce la siamo sentiti di non fare niente per il territorio. Nel momento in cui c'era un minimo di apertura abbiamo pensato questo, tutto qua, poi dopo condivisibile o non condivisibile, io mi aspetto anche, questo adesso glielo dico proprio in maniera, in amicizia, ve lo dico in amicizia cioè mi aspetto anche il fatto che voglio dire, ci si possa anche incontrare, cioè ci si possa anche incontrare in comune, anche una volta per, cioè voglio dire, io il sabato ci sto, ci stiamo altre volte, però magari che ne so, anche una parola venite tranquilli senza problemi, io non è che cerco al bar o da qualche altra parte, cioè se venite su magari dice o guarda parliamo di questa cosa, parliamone un attimo sai in vista di questa situazione un po' particolare che si è creata quest'anno, che dite si può fare? Ho qualche idea, tutto qua poi quello che diceva il sindaco, cioè io di fatto ho ricevuto l'aiuto di qualche consigliere, ho ricevuto l'aiuto di qualche associazione ma un aiuto di questo tipo, di cui ho parlato, cioè non è che c'è qualcuno che ha detto che ne so, ormai c'è il sindaco tengo aperto un info point, cioè per carità, ma perché secondo me anche le associazioni in questo momento qui stanno in difficoltà perché le persone che fanno parte di quella associazione, quest'anno soprattutto hanno avuto un momento di difficoltà perché si sente, è vero che a agosto c'è stata qualche persona in più a Pollenza, dico anche un'altra cosa, che molti li abbiamo ricevuti sabato mattina, perché questo? Perché noi siamo anche un museo di terzo livello, cioè c'è una serie di situazioni, il museo, cioè i musei si dividono in tre fasce, noi siamo un museo di terza fascia, cioè museo, come si dice, adesso non mi viene la parola però di terza fascia, cioè a chiamata non presidiato perché non abbiamo la possibilità di presidiarlo. Adesso, se riusciamo entro i primi mesi dell'anno prossimo a riaprire anche la biblioteca che stiamo in via di definizione di ristrutturazione anche di volumi, allora a quel punto possiamo pensare anche a un programma anche un pochetto più omogeneo, più lineare che permetta l'apertura della biblioteca, cercare di tenere aperto un po' il museo, ma ci vuole tempo e soprattutto ci vorrà molto tempo dopo questo periodo perché è vero, ma le presenze in alcuni comuni sono, cioè non hanno nemmeno avuto la forza di fare qualche evento, guardi io mi sono confrontato con l'assessore di San Severino che diciamo che Vanna è un po' più esuberante, no? è esuberante anche perché, perché veramente però ha avuto anche delle difficoltà, poi San Severino, voglio dire ci nasce addirittura un festival d'estate lo sapete, quindi voglio dire, ha avuto una serie di difficoltà ma molto importanti. Voglio dire, basta solamente guardi, se non credete a me, parlate con Francesco Vissani che è il responsabile di zona della Siae, parlate con lui e lui vi dice tutto, perché lui ha in mano tutta la situazione proprio relativa a questi tipi di serate quindi, di serate di stagioni ecco. Quindi potete tranquillamente chiederlo, con tutte queste difficoltà quindi io a parte quello comunque io il mio dispiacere era quello magari di non aver fatto capire che questa non era una vera e propria stagione teatrale, anche perché ripeto, stagione estiva scusate, anche perché ripeto i costi erano, cioè sono stati veramente molto ma molto ridotti rispetto alle altre cose. Non ha visto niente di pubblicità per un motivo molto semplice, perché non abbiamo fatto nessun tipo di cartellonistica, non abbiamo fatto nessun tipo di per esempio messaggi sui giornali che abbiamo sempre fatto per esempio per la stagione teatrale, per la stagione per l'antiquariato l'anno scorso, per la stagione estiva in generale, sempre lo abbiamo fatto. Quindi questo, questo è proprio quello che volevo far capire, cioè cercare di far uscire le persone del territorio a vivere o a stare una serata all'aperto, poi tra l'altro due fine settimana di luglio sembrava autunno però va bene, quello ci sta, tutto qua, era questo scusate.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Posso un attimo sindaco? No no per carità, ribadisco tutto quanto diciamo serve anche per motivare e per ampliare e condividere alcuni concetti. Io direi che potrebbe essere una cosa quasi di rito che magari

quando ci stanno delle cose che potrebbero essere interessanti per la cittadinanza e per la comunità, perché non scandire con una cadenza mensile o quindicinale non c'è problema, compatibilmente con la disponibilità di tutti perché non è che abbiamo sempre la disponibilità però dire ok, ci vogliamo vedere stasera affrontiamo il tema di questa cosa qui, i capigruppo, poi io volevo diffondere, voglio dire se valuta insieme e sempre sotto la guida dell'amministrazione, perché comunque la amministrazione è quella che dirige, però magari potevano venire fuori altre idee, una possibilità di fare una cosa, quella di risparmiare o di spendere di più, per carità non dico di no o non fattibile per tutta una serie di ragioni, però magari un'attività più condivisa, in maniera tale che poi avremmo potuto poi fare un feedback insieme, cioè portare dei report e fare delle verifiche insieme. Soltanto questo, era per fare le cose insieme, tutto qua.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Prego consigliere Salvatori.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

Allora la condivisione piace anche a me, va bene quello che dice il consigliere Romagnoli. Poi uno degli impegni, una cosa che farò è andare a parlare con la Pro Loco e capire le motivazioni per cui non viene messo in atto un info point e per quale motivo tra virgolette non c'è una smossa, non ci si muove da parte di questa associazione. Adesso ci andrò a parlare, questo è un impegno che mi prendo e voglio capire le motivazioni perché giustamente io spingo il turismo a 360 gradi se non c'è un'associazione che ci supporta praticamente non è che andiamo tanto avanti. Invece per quanto riguarda i turisti lo abbiamo già detto. Questa estate ci sono stati, io fortunatamente ho avuto il bed and breakfast sempre pieno, tutto il mese, esclusa la prima settimana ma il mese di agosto ho lavorato bene, cosa che non era successa negli anni precedenti, questo lo posso dire. per quanto riguarda il decoro urbano, questo non c'era scritto ma mi è venuto in mente adesso, non so se è possibile, all'uscita della porta di mezzo, dove ci sono tutti i bidoni dell'umido, del vetro e del giallo, se è possibile mettere una paratia o spostare i bidoni, o qualcosa per non farli vedere, cioè per non avere così una visione d'impatto di questi bidoni, qualcosa anche semplice, una staccionata, non lo so adesso quello che è possibile mettere, però per non farli vedere, quando uno passa in macchina o quando passa a piedi quando fa una passeggiata. Per quanto riguarda le feste, io mi ero impegnato, ero andato anche dal signor sindaco per fare una festa per posso dire? ok. Una festa per mio padre che aveva lasciato una volontà, avrei fatto la festa a spese mie, anche per tutta la cittadinanza di Pollenza e per i vari amici che lui ha sparsi in tutta la provincia di Macerata, gli avrei fatto questa festa, ripeto a spese mie, a piazza Sant'Antonio, avevo chiesto la piazza Sant'Antonio, ho parlato con Don Roberto per fare una messa e avrei messo a disposizione Angeletti per prendere un produttore del posto che faceva panini per chi voleva, non è che c'era un biglietto da pagare, era a spese mie perché mio padre è morto sotto il Covid e io gli avevo lasciato detto che facevo questa cosa, era questa. Non è stato possibile metterla in atto per svariati motivi, adesso qui lo chiedo pubblicamente se, o andando a parlare con l'assessore Ranzuglia e con il sindaco, mettiamo a cantiere un giorno il mese di ottobre o novembre, un giorno, una domenica o un sabato dove è possibile fare questa festa, per la popolazione di Pollenza, perché papà è nato a Pollenza e per i vari amici era conosciutissimo tutta la provincia di Macerata e se è possibile verrò a parlare direttamente con l'assessore Ranzuglia e la mettiamo a cantiere, ripeto il comune deve dare solo il patrocinio tra virgolette, la festa la sponsorizzo io e la pago io. Grazie.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Ok. Grazie per la proposta, poi concorderete in apposita sede, vi prendete un appuntamento e vedrete insomma la fattibilità tecnica, fatte salve tutte le restrizioni che ancora ci sono perché seppur non è una cosa che fortunatamente riguarda Pollenza da vicino, però c'è un'emergenza sanitaria complessiva di cui tener conto, speriamo comunque di rimanere esenti come fondamentalmente siamo stati, se non toccati di striscio fino ora, però ecco, sotto il periodo di emergenza sanitaria penso che anche alcune cose riguardanti il Natale subiranno dei ridimensionamenti, va bene, vedremo. Andiamo avanti.